



IL LAVORO DEL SERVIZIO SOCIALE PREOFESIONALE NELL'AMBITO DEL **REDDITO DI CITTADINANZA**:

Il lavoro operativo dell'equipe territoriale di A.S.S.E.Mi

Gli operatori

Coordinatrice – Servizio Sociale Professionale AS Dr.ssa Elena Molini

Referente equipe operativa RDC AS Dr.ssa Giulia Di Tullio

Pedagogista RDC Dr.ssa Maria Turco

AS RDC Dr.ssa Carmela Ferlita

AS RDC Dr.ssa Michela Ricci

Educatrice RDC Dr.ssa Alessia Arioli

Educatore RDC Dottor Massimiliano Parenti

1 luglio 2021

**COSA VEDREMO
INSIEME:**



EQUIPE RDC ED IL SSP ASSEMI

Percorsi d'inserimento sociale

Raccordo con CPI

Lavoro educativo

SSP ASSEMI

Collaborazione e raccordo con SSP e Servizi Territoriali

Equipe distrettuale RDC

Il SSP ASSEMI Colturano, Dresano, Paullo, Vizzolo P. La prima accoglienza S. Giuliano e Melegnano

Microequipe PIPPI

Micro equipe, Ufficio Protezione Giuridica

Progetti distrettuali in ambito di prevenzione e promozione di percorsi di autonomia.



IL PERCORSO DELL'EQUIPE REDITO DI CITTADINANZA E IL RIPENSAMENTO DELLE ATTIVITA'



Il passaggio dal REI al RDC ha visto l'incremento dell'equipe e l'assunzione di nuove figure operative.

Come previsto dalla normativa, parte del personale RDC è stato temporaneamente dislocato su altre funzioni, inerenti l'Emergenza Sanitaria. Le colleghe AASS si sono occupate delle misure regionali.

I restanti componenti dell'equipe, si sono dedicati ad un lavoro di ricerca e approfondimento sull'identità del gruppo di lavoro, costruendo strumenti di lavoro e lavorando sulla metodologia.

RIORGANIZZAZIONE EQUIPE RDC SU 2 LIVELLI

*Nuova
definizione di
ruoli e
compiti, a
seguito
dell'inserime
nto
nell'equipe
di nuove
figure
professionali.*



- 2 Assistenti Sociali, per patti d'inclusione semplici;
- 1 Assistente sociale, 1 pedagoga, 2 educatori Coop. Il Melograno - equipe multidisciplinare



Coop S.A.S. progetti innovativi in area povertà. 2 focus: sostegno primi 1000 giorni e conciliazione familiare + Inclusione sul territorio.

RIPRESA PROGETTAZIONI BENEFICIARI

Da giugno ripresa valutazioni del bisogno, progettazioni e monitoraggi, grazie alla disponibilità di alcune famiglie.

Molti colloqui sono stati svolti in presenza, Assistente Sociale e Educatore, con la finalità di

ARRICCHIRE LA VALUTAZIONE SOCIALE e di iniziare a ragionare sui PUC

I NUMERI DEL RDC (al 17 giugno 2021)

Numero casi totali Distretto: 2562

Casi in gestione ai Servizi Sociali per l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione Sociale:
1284

(SIA: 122 – REI: 393)

Totali casi assegnati ai case manager: 612

Totale domande RDC in gestione ai CPI: 403

DOMANDE RDC IN GESTIONE AI COMUNI (stato del beneficio accolto):

CARPIANO
10

CERRO AL L.
3

COLTURANO
2

DRESANO
6

MELEGNANO
54

SAN
DONATO
104

SAN
GIULIANO
74

SAN ZENONE
7

VIZZOLO P.
7

Totale: 267

ASSEGNAZIONI

TOTALE DOMANDE
ASSEGNATE AD AA.SS.
SSP: 124

TOTALE DOMANDE
ASSEGNATE AD AA.SS.
RDC: 476

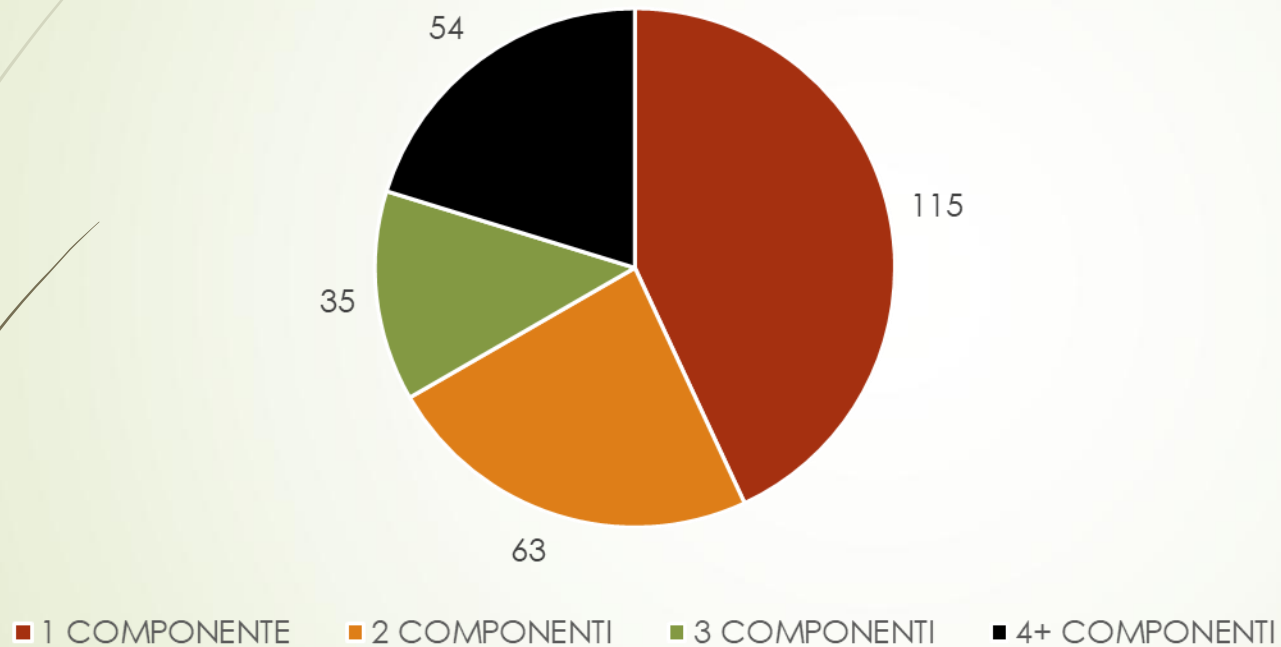
QUANTI BENEFICIARI HANNO SVOLTO L'A.P.?
QUANTI HANNO SOTTOSCRITTO UN PATTO PER
L'INCLUSIONE?



Nell'equipe RDC sono stati
valutati con patto di inclusione
279 nuclei beneficiari.

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

n. Componenti – totale di 267



Prevalenza di nuclei monoparentali. I nuclei con 4 o più membri superano quelli costituiti da 3 componenti.

I nuclei con minori sono 96, circa il 36% dei nuclei totali.

I nuclei in cui è presente un membro con disabilità sono il 6%

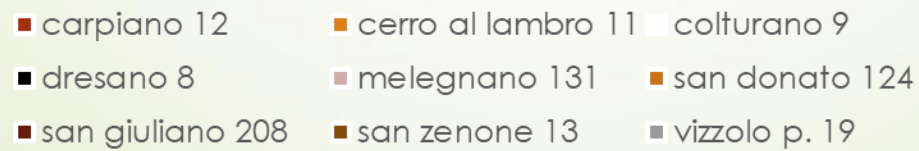
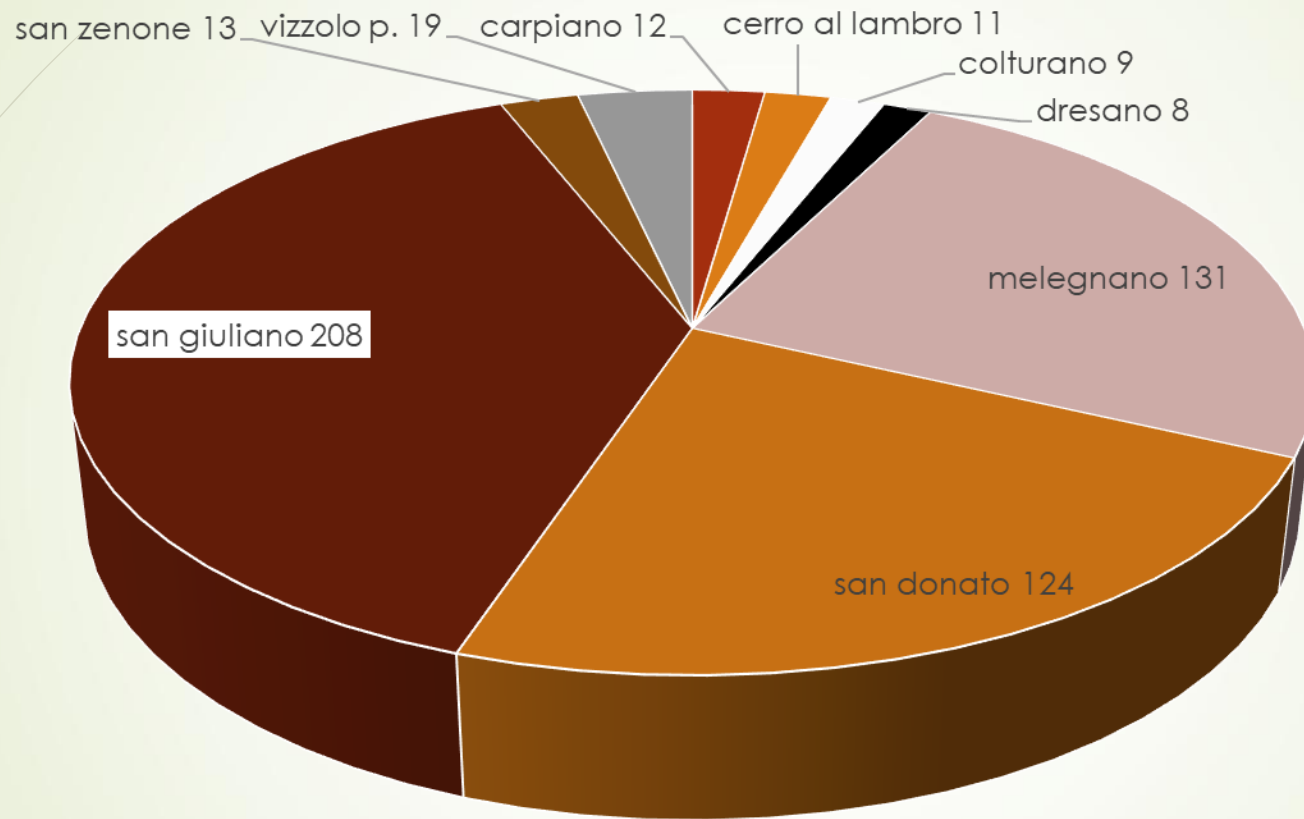
91 i nuclei il cui richiedente non è italiano

ESCLUSI DALLA CONDIZIONALITA'

Numero di domande RDC in cui tutto il
nucleo è escluso dagli obblighi connessi:

Carpiano	3	
Cerro Al Lambro	5	
Colturano	3	
Dresano	2	
Melegnano	45	
San Donato Milanese	39	
San Giuliano Milanese	86	
San Zenone Al Lambro	9	
Vizzolo Predabissi	7	TOT: 199

Numero di rinnovi



EQUIPE REDDITO DI CITTADINANZA



L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

- **Assistente Sociale Coordinatore:** ruolo gestionale, in contatto sia con le figure istituzionali dell'Azienda (Direttore e Ufficio di Piano) e i Servizi Minori e Famiglia, sia con le istituzioni esterne a essa come i responsabili dei Servizi Sociali Professionali dei vari comuni soci.
- **Assistente Sociale Referente distrettuale:** coordinatore operativo dell'equipe impegnato nella gestione delle relazioni con l'esterno: uffici anagrafe e Servizio Sociale Professionale territoriale. Supervisore del lavoro quotidiano e della progettazione sui casi.
- **Assistenti Sociali:** case-manager referenti della progettazioni sui casi.
- **Figure educative e pedagogica:** affiancamento case-manager durante i colloqui sia di pre-assessment che di approfondimento ai fini di una co-progettazione.

STRUMENTI DI LAVORO

- L'avvio del percorso di conoscenza con i beneficiari inizia con un **colloquio di pre-assesment** al fine della compilazione dell' **AP**.
- Il colloquio viene tenuto congiuntamente dal case manager e dalle figure educative per garantire una ricchezza di sguardi differenti nella lettura dei bisogni.
- Tale modalità operativa favorisce la dimensione di corresponsabilità tra professionisti assumendo una posizione privilegiata rispetto alla dimensione gerarchica in cui l'unico referente della presa in carico è il singolo case-manager.

STRUMENTI DI LAVORO

- Il **Patto d'Inclusione Sociale** è uno strumento operativo costruito in base ai bisogni emersi durante i colloqui con i beneficiari. Gli obiettivi del Pais sono finalizzati a rispondere ai bisogni dei singoli o dell'intero nucleo familiare e si basano sull'interazione tra il beneficiario del RDC e l'equipe.
- La definizione del Patto per l'Inclusione Sociale prevede specifici **impegni** da parte dei beneficiari e supporti attivabili dei servizi territoriali, considerando le risorse e i fattori di vulnerabilità del nucleo, nonché dei fattori socio-ambientali e di **sostegno** presenti.

STRUMENTI DI LAVORO

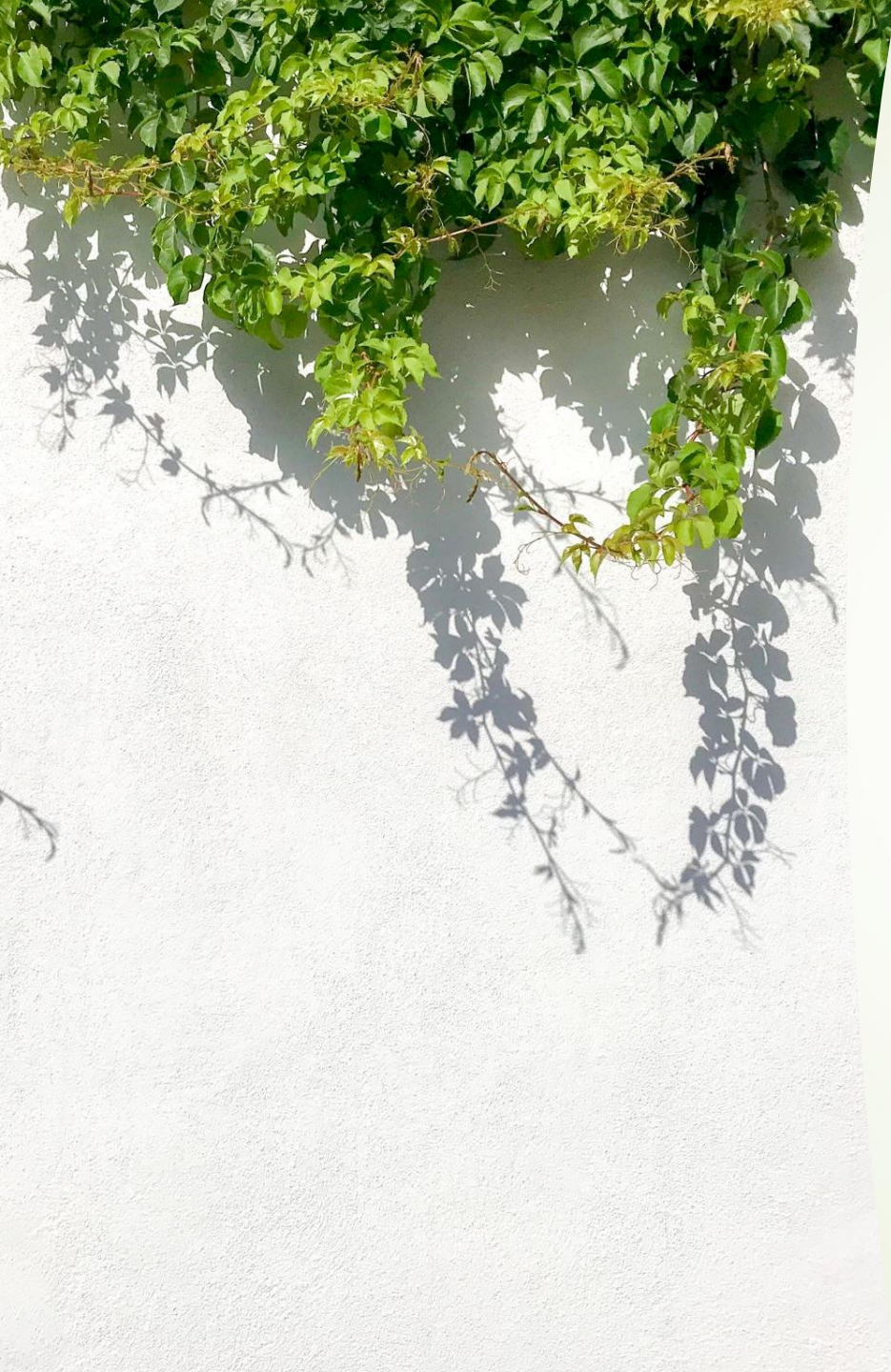
CARTELLA SOCIALE

- **Compilazione scheda segretariato sociale**
- **Analisi dei bisogni emersi durante i colloqui**
- **Caricamento documenti sulla piattaforma Ge.P.i.**



MODALITA' OPERATIVE

- ▶ L'equipe multidisciplinare ha individuato due modalità operative a seconda dei bisogni rilevati in ambito valutativo:
 - Attivazione di interventi educativi a breve termine volti all'orientamento/accompagnamento del singolo e/o della famiglia con l'obiettivo di condurre il beneficiario al riconoscimento delle proprie risorse al fine di favorire il superamento delle difficoltà sempre più in autonomia.
 - Attivazione di percorsi d'inclusione sociale promossi dal progetto «Nuove Connessioni» - Coop. Spazio Aperto Servizi e dal progetto C.I.A.O. I progetti prevedono interventi a medio-lungo termine.



**“ SINERGIE CON L'EQUIPE DEL
REDDITO DI CITTADINANZA ”**

«NUOVE CONNESSIONI»

SPAZIO APERTO SERVIZI – COOPERATIVA SOCIALE

- ▶ Attivazione di percorsi **d'inclusione sociale, capacitazione ed empowerment** a favore di cittadini e nuclei familiari che versano in situazioni di vulnerabilità e potenziale fragilità.
- ▶ **Destinatari:** cittadini che risiedono nel territorio afferente ad ASSEMI; beneficiari della misura di sostegno al reddito RDC o in situazione di indigenza (isee inferiore ai 6.000 euro)

AZIONI D'INTERVENTO



- **ORIENTAMENTO LAVORATIVO E FORMATIVO:** attività di supporto e consulenza propedeutici al ricollocamento o inserimento nel mondo del lavoro.
- **PERCORSI DI SUPPORTO PSICOLOGICO** attraverso il Servizio di Consulenza Specialistica Prometeo .
- **ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FINANZIARIA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA':** organizzazione di webinar informativi rispetto alla gestione dell'economia quotidiana e alle principali tematiche legate alla famiglia e ai bambini.
- **ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE FAMILIARE:** in costruzione

PRASSI OPERATIVE

- ▶ **SCHEDA D'ATTIVAZIONE:** elaborata dall'equipe RDC per la presentazione del beneficiario, all'interno del quale vengono indicati i bisogni emersi in sede di assessment e i relativi interventi da attivare in base al progetto d'inclusione sociale personalizzato.
- ▶ **EQUIPE MENSILE:** momento organizzativo e di confronto tra le due equipe in merito alle coprogettazioni costruite con i beneficiari e alla costruzione e sviluppo di procedure operative maggiormente funzionali
- ▶ **RESTITUZIONI IN ITINERE** sull'andamento degli interventi attivati dall'equipe SAS.

«CIAO!»

CAPACITAZIONE, INCLUSIONE, ATTIVAZIONE E OCCUPAZIONE



- **ENTE ORGANIZZATORE:** ASSE.MI
- **DESTINATARI :** Donne vulnerabili tra i 18 e 55 anni e giovani fragili (maschi e femmine) tra i 16 e i 35 anni
- **OBIETTIVI:**
 - Attivazione di percorsi di capacitazione e autonomia volti a valorizzare i talenti di donne e giovani vulnerabili e a sviluppare competenze sociali , relazionali e di occupabilità.
 - Contrastare l'esclusione sociale e l'emarginazione attraverso l'attivazione e il coinvolgimento del tessuto comunitario

AZIONI CONNESSE ALL'EQUIPE RDC

Percorsi formativi e esperienze di tirocinio:

- **Corso di colf generica** al seguito del quale i partecipanti possono accedere al corso per **assistente familiare** o per **baby sitter**.

Ente promotore: Eureka

- **Laboratorio orientativo nel mondo della ristorazione.**

Ente promotore: Consorzio Mestieri Lombardia

- **Attività di orticoltura e corso di cucina a chilometro zero.**

Ente promotore: Consorzio Sir

- Laboratorio di **Smart money e di educazione finanziaria**

Ente promotore: Cooperativa A&I

I PUC – progetti di utilità collettiva



Il PUC cos'è

- Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per L'inclusione sociale, i beneficiari RdC sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza. I PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività.

OBIETTIVO

- Potenziare le competenze, le esperienze personali dei beneficiari RDC al fine di garantire l'inclusione sociale e lavorativa.

L'equipe PUC

L'équipe dedicata ai Progetti di Utilità Collettiva è composta:

- ❖ due Responsabili PUC
- ❖ un Referente Operativo

I Responsabili PUC svolgono dei compiti relativi alla gestione della Piattaforma GePI, alla verifica delle presenze necessarie per rendicontare l'assicurazione INAIL, mantengono il monitoraggio dei casi inseriti nei progetti, alimentano il "Catalogo PUC", affiancano il Referente Operativo nella profilazione dei beneficiari e nell'attivazione dei progetti.

Il Referente Operativo collabora con i Responsabili PUC nella selezione dei beneficiari RDC, favorisce la rete delle associazioni di terzo e quarto settore e agevola l'inserimento dei beneficiari monitorandone lo svolgimento.

L'EQUIPE PUC....

- ❖ Ha contattato tutti gli enti di 3° e 4° settore presenti sul territorio del Distretto mediante una mail preimpostata, oppure mediante telefonata al fine di stimolarle a prestare la propria disponibilità creato un database dedicato.
- ❖ Ha presentato la progettualità dei PUC organizzando un incontro in plenaria, in cui sono state invitate tutte le Associazioni interessate.
- ❖ Ha illustrato strumenti e risorse che potranno essere utilizzati, nonché il capitale umano necessario per attivarli.
- ❖ Ha incontrato alle singole realtà associative che si sono rese disponibili all'attivazione dei PUC per approfondire le procedure e creare un match tra l'attività svolte dall'associazione e il candidato RdC.

Avvio dei lavori...

Dai contatti con le Associazioni si sono ravvisate difficoltà legate principalmente alla situazione di parziale chiusura e diffidenza legata alla pandemia.

Ciononostante, nella prima fase conoscitiva hanno risposto positivamente diversi Enti/Associazioni contattate.

Nel mese di maggio, a seguito della pubblicazione della manifestazione di interesse, è stata premura del Referente Operativo ricontattare tutte le associazioni conosciute per orientarle alla definizione delle procedure di attivazione dei progetti.

Importante la collaborazione dei SSP e delle Amministrazioni Locali!

SELEZIONE BENEFICIARI

- ❖ Durante il colloquio di approfondimento con i beneficiari ha raccolto le informazioni necessarie per creare il match tra associazione e profilo idoneo alle attività.
- ❖ E' stata elaborata una scheda utile alla raccolta di capacità, competenze e attitudini personali, con particolare attenzione alla sfera sociale.
- ❖ L'equipe ha valutato dei profili idonei, cosa che ha permesso di definire delle "macro aree" progettuali in cui suddividere i beneficiari RdC.

AREE TEMATICHE PREVALENTI INDIVIDUATE

La valutazione dei profili e le associazioni sentite, ci hanno permesso di individuare le macro aree prevalenti:

- Sociale
- Ambientale
- Amministrativa
- Sanificazione/pulizie

Ipotesi di attivazione Puc presso la futura nostra sede.

*Mansioni specifiche:
misurazione temperatura,
sanificazione ambienti,
sensibilizzazione*

...

PROFILO TIPO DEL CANDIDATO

- Et  compresa tra i 47 e 62 anni;
- Nazionalit  italiana;
- Nucleo monoparentale;
- Bassa scolarizzazione;
- Profilo professionale/formativo medio basso;
- Spesso riporta stato di salute precario;
- Svolge lavori ad intermittenza o   lontano dal mercato del lavoro da molto tempo;
- Parzialmente disponibile a mettersi in gioco
- Spesso carente di rete sociale di riferimento.